

Gare di progettazione, un maggio nero

Nuovo forte calo delle gare di progettazione a maggio (- 67% sul 2012), dopo la ripresa di aprile; per l'Oice necessario agevolare l'internazionalizzazione delle imprese e ridurre il cuneo fiscale. Nel mese di maggio il valore delle gare rilevate dall'Osservatorio Oice-Informatel si è fermato a 28,6 milioni di euro contro gli 88,7 raggiunti nel maggio 2012, con un cedimento del 67,7%. Nei primi cinque mesi del 2013 si è perso il 29,6% del valore rispetto al 2012. «In aprile avevamo avuto un momento di speranza di fronte ad un certo incremento dei bandi, prontamente ribaltato a maggio», ha dichiarato Luigi

Iperti, Vice Presidente Vicario Oice.

In prospettiva per l'Oice, «solo la ripresa di investimenti da parte della Pubblica Amministrazione, la riduzione del cuneo fiscale e la riapertura del credito alle imprese potrà consentire a tutto il Paese di riprendersi. Come risulta dalle prime risultanze del Rapporto Oice-Cer sul settore delle società di ingegneria che sarà presentato a luglio, molti dei nostri associati affermano che il ricorso al credito è in netto peggioramento e, comunque, rimane pur sempre necessario a causa an-

che dei ritardi nei pagamenti». La soluzione, secondo Iperti, risiede nell'andare all'estero in attesa della ripresa domestica: «la chiave per salvare le aziende, come confermano sempre i primi elementi del Rapporto Oice-Cer, sta nella capacità di acquisire commesse all'estero, elemento che addirittura consente a molte aziende di aumentare il valore della produzione, ma il Governo

deve eliminare ostacoli come quello del pagamento del contributo integrativo Inarcassa sul fatturato estero, una vera e propria tassa del 4% che mette fuori mercato le nostre società». In Italia, invece, «occorre recuperare un minimo

di risorse per la crescita e orientare gli investimenti su reali priorità, dando contemporaneamente immediato inizio alla loro progettazione». Notevole l'entità media dei ribassi: per le gare indette nel 2012 è al 34,7. Sempre in forte discesa l'andamento delle gare miste, cioè di progettazione e costruzione insieme, -36,2% rispetto agli stessi mesi del 2012.

Marco Solaia

